

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE A TERMINE DI DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA DI FASCIA B "COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA MARITTIMA. SUPPORTO TECNICO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE INTERREG".**

La Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. prevede che le strutture organizzative della Giunta regionale siano composte, fra l'altro, da Unità Organizzative, intese – ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. – quali strutture dirigenziali cui è preposto un Direttore.

I compiti dei Direttori di Unità Organizzative sono definiti all'art. 18 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

La Regione del Veneto intende conferire l'incarico a tempo determinato di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg", incardinata presso la Direzione Programmazione Unitaria, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, in attuazione della relativa Deliberazione della Giunta regionale n. 573 del 29/05/2025.

REQUISITI RICHIESTI

La posizione di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg", richiede il possesso di esperienza nelle materie di competenza sinteticamente, a titolo non esaustivo, sotto riportate per la Unità Organizzativa:

TIPO	STRUTTURA	SINTESI DELLE COMPETENZE
AREA	POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	
DIR	PROGRAMMAZIONE UNITARIA	
UO B	Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg	Attività e compiti afferenti alla cooperazione transfrontaliera marittima interna nell'ambito del Programma Interreg Italia-Croazia. Supporto tecnico alle attività dell'AdG e degli altri organi del Programma, alle attività di valutazione, controllo e monitoraggio. Attività di divulgazione e comunicazione; assistenza tecnica ai beneficiari del Programma.

Stante la specificità della Struttura si precisa che il profilo da ricoprire richiede, altresì, una adeguata conoscenza orale e scritta della lingua inglese (lingua ufficiale del Programma di Cooperazione Interreg Italia-Croazia), equivalente almeno al livello B2; una esperienza di almeno 5 anni, negli ultimi 10 anni, nell'ambito della programmazione comunitaria dei fondi SIE, di cui almeno 3 anni nei programmi di Cooperazione territoriale europea e, inoltre, una adeguata esperienza nel coordinamento di gruppi di lavoro nonché la disponibilità a viaggiare.

Il candidato dovrà possedere i requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti per il conferimento di incarichi dirigenziali previsti dal Decreto legislativo n. 165/2001, nonché i seguenti requisiti previsti dall'art. 9 del vigente Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i. per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.:

- a) la cittadinanza italiana;
- b) il possesso della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato e, contestualmente, essere dipendenti della Regione del Veneto o di enti regionali⁽¹⁾
ovvero:
- c) con riferimento agli esterni all'amministrazione regionale, il possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione regionale, desumibile dallo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno cinque anni in funzioni dirigenziali, o dalla provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- d) con riferimento al personale regionale a tempo indeterminato in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, il possesso dei requisiti richiesti dalla L.R. n. 54/2012 in coerenza e secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'incarico non può essere conferito a soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del Decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 6 del Decreto legge n. 90 del 24/06/2014.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento del suddetto incarico possono trasmettere la propria domanda, secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 2**), debitamente sottoscritta, secondo le modalità esplicitate nell'**Allegato 1**, accludendo obbligatoriamente la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il *curriculum vitae* in formato europeo, dove il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e la pregressa esperienza formativa e professionale.

Il candidato, nello schema predetto di domanda, provvederà altresì a rendere la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità – inconfiribilità, di cui al Decreto legislativo n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 190/2012" e di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica da svolgersi (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013).

Apposite analoghe dichiarazioni dovranno inoltre essere sottoscritte al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, in quanto condizione indispensabile per l'acquisizione di efficacia dello stesso.

Nella medesima domanda sarà altresì contenuta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Nella domanda dovrà altresì essere dichiarata la valutazione conseguita e relativa scala di graduazione con riferimento agli obiettivi assegnati per le annualità 2022-2023-2024 presso il soggetto ove si è prestato servizio, qualora lo stesso abbia adottato un sistema di valutazione delle performance (evidenziazione opzionale per il personale che presta servizio presso la Giunta regionale, posto che i risultati valutativi verranno rilevati d'ufficio).

⁽¹⁾ Per enti regionali si intendono - a titolo esemplificativo - gli enti pubblici non economici istituiti dalla Regione del Veneto, le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere del territorio regionale del Veneto, lo I.O.V.

Il *curriculum vitae* formativo e professionale deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, o altri titoli) e le eventuali attività professionali svolte (incarichi ricoperti e relative mansioni ed inquadramento contrattuale, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le attività), in relazione ai requisiti richiesti.

Il candidato avrà cura di inserire tutte le informazioni richieste e/o ritenute utili nella domanda e nel *curriculum*, prendendo l'Amministrazione in esame esclusivamente le dichiarazioni contenute nei medesimi (con unica eccezione la valutazione conseguita nel triennio 2022/2024 per il personale della Giunta regionale nel periodo di riferimento).

Il *curriculum vitae* dovrà essere debitamente datato e sottoscritto e non dovrà contenere elementi confliggenti con i principi di necessità e di proporzionalità quali indirizzo dell'abitazione, telefono fisso e mobile, e-mail personale, foto, ecc.

La firma, apposta in calce alla domanda di partecipazione, equivarrà all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Non verranno valutati i *curricula* non sottoscritti.

Si evidenzia che la Giunta regionale, al fine del conferimento dell'incarico:

- darà la propria preferenza a candidati appartenenti al personale regionale o di enti regionali e, soltanto in caso di assenza di adeguate professionalità interne, ricorrerà all'affidamento dell'incarico a candidati esterni;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del citato Regolamento n. 1/2016 per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, potrà, comunque, procedere al conferimento di incarico a proprio dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura;
- ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 8, del regolamento medesimo, sarà facoltà della Giunta regionale procedere d'ufficio al conferimento al di fuori del presente avviso in caso di mancanza di domande idonee o nei casi espressamente previsti dal medesimo comma 8.

Le candidature devono essere trasmesse - secondo le modalità contenute nell'**Allegato 1** al presente avviso - **entro le ore 12:00 di venerdì 20 giugno 2025**, utilizzando a tal fine lo schema di domanda accluso (**Allegato 2**), corredato da *curriculum vitae* aggiornato in formato europeo e valido documento di identità.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura si sostanzierà in una verifica dei requisiti posseduti e in un esame dei *curricula*. L'Amministrazione potrà eventualmente promuovere colloqui finalizzati ad un approfondimento, qualora ritenuto opportuno.

La Giunta regionale, per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle proprie esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, procede alla scelta del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) della natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) della complessità della struttura interessata;
- c) delle attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;

- e) delle specifiche competenze organizzative possedute;
- f) delle esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento dell'incarico, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

- 1) valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
- 2) privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'incarico di Direttore della Struttura di cui all'avviso avrà decorrenza dalla data di effettiva immissione nelle funzioni, condizionatamente all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi di legge.

Al provvedimento di conferimento dell'incarico seguirà la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel quale saranno tra l'altro specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso.

Il trattamento economico di cui al CCDI del 29/08/2024, aggiornato al CCNL del 16/07/2024 per l'Area dirigenziale delle Funzioni Locali, per il titolare di incarico di Direttore di Unità Organizzativa è il seguente:

Stipendio tabellare annuo lordo: € 47.015,77

Trattamento economico di posizione annua lorda corrispondente a Unità Organizzativa di fascia B: € 32.615,81

Trattamento di risultato massimo annuo lordo: 10% della sommatoria dei due precedenti importi
Indennità di vacanza contrattuale nella misura al tempo prevista.

L'incarico è conferito a tempo determinato per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile, a insindacabile giudizio della Giunta regionale, per un ulteriore periodo non superiore a due anni, fermo restando dunque il limite massimo di 5 anni.

È fatta, comunque, salva la cessazione anticipata in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo della Giunta regionale. Resta altresì ferma la risoluzione anticipata in coincidenza con il raggiungimento del limite di età o di servizio secondo la disciplina adottata dall'Amministrazione regionale, o con la data di accesso al trattamento pensionistico anticipato mediante dimissioni anche se formalizzate in data antecedente il conferimento dell'incarico.

Per l'intera durata dell'incarico, possono essere autorizzati esclusivamente incarichi extraufficio occasionali o temporanei, nei soli casi previsti dall'ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto

previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'ente, dal Regolamento n. 1/2016 e s.m.i. e dalla Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.

Resta impregiudicata ogni valutazione della Giunta regionale circa l'opportunità di non dare corso ad assegnazione di incarico in relazione al posto di Direttore di Unità Organizzativa di cui al presente avviso, tenuto fra l'altro conto della sostenibilità finanziaria del fondo dirigenti.

L'amministrazione si riserva inoltre di non procedere ad alcuna nomina qualora venisse meno l'esigenza di copertura della struttura o non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee.

In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potranno essere avanzati dagli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE 1, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o, comunque, acquisiti a tal fine dalla Giunta regionale della Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Dorsoduro 3901, cap. 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa procedura, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, cap. 30121, Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, *Data Protection Officer*, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno, quindi, il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia 11, cap. 00187, Roma (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Venezia, li 6 giugno 2025

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
Il Direttore
F.to Dott. Michele Pelloso